

20-12-2018 Data

Pagina Foalio 1/2

ASCOLI

Cinghiali vicino alla stazione



In Cronaca

A DUE PASSI DAL CENTRO

Cinghiali vicino alla stazione Coldiretti: «Situazione grave»

Due avvistamenti tra domenica pomeriggio e martedì: diversi esemplari erano in strada in via Piemonte e anche nel campetto del Piazza Immacolata



IL CASO

AVVISTAMENTI IN PIENO GIORNO

DOMENICA E MERCOLEDI' CINGHIALI SONO STATI SEGNALATI IN VIA PIEMONTE E AL CAMPETTO DOVE SI ALLENA IL PIAZZA IMMACOLATA: NON SI SA ANCORA SE I DIVERSI ESEMPLARI APPARTENGANO ALLO STESSO BRANCO

I cinghiali arrivano alle porte del centro Coldiretti: «Situazione fuori controllo»

Segnalazioni a San Marcello e alla stazione, l'associazione di categoria lancia l'allarme

questi animali hanno preso d'assalto tutte le zone collinari e montane in maniera sicuramente più massiccia rispetto al passato. Il fenomeno è diffuso ovunque e il Piceno non fa eccezione. Alla base di questa vera e propria invasione c'è l'elevata capacità di riproduzione e un habitat che evidentemente ne favorisce la sopravvivenza. I cinghiali, però, hanno il 'difetto' di devastare, quando sono in cerca di cibo o anche con il loro passaggio, intere coltivazioni. I danni causati agli agricoltori sono spesso piuttosto consistenti. Quando poi ci sono condizioni meteo avverse questi animali si spingono a valle o verso i centri abitati in cerca di cibo. E' quello che è avvenuto nei giorni scorsi in seguito all'improvviso gelo e alle prime nevicate che si sono verificate nelle colline e nelle montagne intorno ad Ascoli. Di conseguenza alcuni esemplari hanno

IL PROBLEMA dei cinghiali raggiunto la città, come altre volquale si allenano i giovanissimi non è nuovo. Ormai da decenni te nel recente passato, ma in della società sportiva Piazza Imquesta occasione gli animali sono arrivati addirittura a ridosso del centro storico o in zone comunque densamente popolate. di DOMENICO CANTALAMESSA

> Una vera e propria piaga per gli agricoltori, ma ora sta diventando in città. Che i cinghiali si spingessero a valle nei periodi invernali è che arrivino addirittura alle porte del centro storico è alquanto sinpericoloso. Nei giorni scorsi alcupoche centinaia di metri da corso Vittorio Emanuele. La prima sepomeriggio, e riferiva di una cop-

macolata. Insomma quello dei cinghiali inizia diventare sempre più un problema di pubblica sicurezza. «Non sono animali che generalmente attaccano l'uomo - dice il direttore di Coldiretti Alessandro Visotti - ma non è escluso che possano farlo, soprattutto se vedoun problema anche per chi vive no minacciata la prole, e non è cosa rara considerando che sono una specie in continua riproduziocosa ormai risaputa, ma il fatto ne e per questo gli esemplari in circolazione sono così numerosi. Nelle vicinanze del campo di allegolare, oltre che, prima di tutto, namento nel quale nei giorni scorsi sono stati visti degli esemplari ni esemplari sono stati avvistati adulti avrebbero potuto benissinella zona della stazione, quindi a mo essere presenti anche dei cuccioli». Un altro 'tipico' rischio è quello di essere colpiti quando si gnalazione è stata fatta domenica è in auto e un cinghiale all'improvviso attraversa la strada. «I pia di cinghiali nelle vicinanze danni spesso sono più per l'autodella Ciam, in via Piemonte, ai mobile che per l'animale, parliabordi della strada. Il giorno dopo mo di bestie di 2,5 quintali», agaltri ungulati sono stati avvistati giunge Visotti. Ma è dal punto di poco distante, a San Marcello, di vista economico che quella dei fianco al campetto di calcio nel cinghiali rappresenta una calami-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



20-12-2018 Data

Pagina Foglio 2/2

«La popolazione di questo anima-le ormai da anni, da decenni, è fuori controllo – spiega ancora il bisogna rispettare la fauna selvatisiamo ampiamente oltre i limiti accettabili. Gli agricoltori subisco-

tà, che Coldiretti sta cercando di dei cinghiali recentemente è finidébellare o quantomeno arginare. ta anche nelle aule dei tribunali. Attualmente è in piedi un ricorso al Tar da parte di associazioni ambientaliste contro la liberalizzaziodirettore -. Nessuno dice che non ne della caccia. Nel frattempo la pratica venatoria è consentita graca e che non bisogna mantenere zie a una delibera regionale adotl'equilibrio ambientale, ma qui tata a novembre e altre misure sono state prese a palazzo Raffaello per cercare di andare incontro no danni ingenti». La questione agli agricoltori. «Finalmente è sta-

to riconosciuto il carattere 'straordinario' della questione e sono state adottate alcune disposizioni specifiche - assicura Visotti -. Speriamo che ciò possa servire a tutelare gli agricoltori. Negli ulti-mi periodi alcuni dati evidenziano una diminuzione dei danni, ma questo è dovuto soltanto al fatto che molti coltivatori, di fronte a lungaggini burocratiche e alle difficoltà ad ottenere i rimborsi, hanno smesso di presentare denuncia delle perdite subite».





L'ALLARME Alessandro Visotti della Coldiretti e nelle foto piccole dei frame estrapolati da un video





IN PILLOLE

Il maltempo

Il freddo e le nevicate in collina e in montagna dei giorni scorsi hanno evidentemente spinto i cinghiali a valle e verso i centri abitati

Alla stazione

Due esemplari sono stati avvistati domenica scorsa ai bordi della strada in via Piemonte, appena dietro alla stazione dei treni, all'altezza della Ciam

Al campetto

Altri due animali (probabilmente gli stessi) sono stati avvistati martedì sera al campo di calcio di San Marcello in cui si stava allenando una squadra di ragazzini

Ritaglio stampa uso esclusivo del destinatario, riproducibile.